

Inaugurata la stagione del Teatro dell'Opera di Roma

Edizione preistorica della «Manon Lescaut»

Non sono mancati i fischi - Buona solo la prestazione dei cantanti

Marlon Brando dona agli indiani le sue proprietà USA

LOS ANGELES, 29 dicembre. L'attore Marlon Brando donerà agli indiani le proprietà che ha negli Stati Uniti.

ROMA, 29 dicembre. Con una buona edizione della Manon Lescaut di Puccini, diretta da Thomas Schippers, cinque anni fa il Teatro dell'Opera di Roma aveva, in un certo senso, preparato la Manon pucciniana, rappresentata poi a Spoleto con lo stesso Schippers sul podio, ma con scene e regia di Luciano Visconti.

Con la Manon Lescaut presentata l'altra sera ad inaugurazione di una improvvisata stagione, l'Opera di Roma porta, invece, un suo formidabile contributo alla costruzione di un teatro musicale moderno, ritornando a un tipo di spettacolo provinciale (ma certa provincia non è quella di Spoleto, ma di Roma).

Per quanto riguarda la recitazione, invece, dal nostro Teatro, basterà rilevare che lo spettacolo, privo di una idea centrale che ne illuminasse e giustificasse la riproposta, è stato offerto dal Teatro Massimo di Palermo, si è avvalso di una regia (Aldo Mirabelli) lussuosa e lontana da qualsiasi preoccupazione di modernità e capace persino di alterare (peggiorando, naturalmente) il libretto.

Il secondo giorno della stagione, il 30 dicembre, alle 20.30, si esibirà il coro del Teatro Massimo di Palermo, si è avvalso di una regia (Aldo Mirabelli) lussuosa e lontana da qualsiasi preoccupazione di modernità e capace persino di alterare (peggiorando, naturalmente) il libretto.

Il terzo giorno della stagione, il 31 dicembre, alle 20.30, si esibirà il coro del Teatro Massimo di Palermo, si è avvalso di una regia (Aldo Mirabelli) lussuosa e lontana da qualsiasi preoccupazione di modernità e capace persino di alterare (peggiorando, naturalmente) il libretto.

Il quarto giorno della stagione, il 1° gennaio, alle 20.30, si esibirà il coro del Teatro Massimo di Palermo, si è avvalso di una regia (Aldo Mirabelli) lussuosa e lontana da qualsiasi preoccupazione di modernità e capace persino di alterare (peggiorando, naturalmente) il libretto.

Il quinto giorno della stagione, il 2° gennaio, alle 20.30, si esibirà il coro del Teatro Massimo di Palermo, si è avvalso di una regia (Aldo Mirabelli) lussuosa e lontana da qualsiasi preoccupazione di modernità e capace persino di alterare (peggiorando, naturalmente) il libretto.

Il sesto giorno della stagione, il 3° gennaio, alle 20.30, si esibirà il coro del Teatro Massimo di Palermo, si è avvalso di una regia (Aldo Mirabelli) lussuosa e lontana da qualsiasi preoccupazione di modernità e capace persino di alterare (peggiorando, naturalmente) il libretto.

Erasmus Valente

RI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MO

Dal 15 gennaio prossimo

Pranzo self-service sulla Milano-Venezia

Rigatoni, lasagne, tortellini, penne, pasta gratinata e polli arrostiti rappresentano alcuni dei piatti che saranno offerti al viaggiatore della nuova carrozza self-service, il cui primo esemplare è stato consegnato dall'industria alle Ferrovie dello Stato.

La carrozza presenta 48 posti a sedere e relativi poggiatesta. I vassoi sono di dimensioni ridotte, rispetto a quelli normalmente in uso presso i self-service, e sono costituiti da una placca in acciaio inossidabile, che è stata valutata in circa 200 pasti ogni due ore di percorso.

I piatti sono preparati a terra. Si tratta di precotti surgelati, che vengono poi riscaldati attraverso i forni ad aria calda di cui la vettura è dotata. In pratica, questa ultima è divisa in due settori di cui il primo rappresenta la zona prelievo vassoio e posate, passaggio alla cassa, ed il secondo da due file di posti a sedere, entrambe in corrispondenza dei lati della carrozza e divise da un piccolo tramezzo.

Il colore esterno della nuova unità — che entrerà in servizio sulla Milano-Venezia probabilmente il 15 gennaio prossimo — è grigio, spezzato da una fascia centrale blu accompagnata da due fasce rosse poste rispettivamente in alto ed in basso. Al centro compaiono le parole «Self-Service», rese più evidenti dall'immagine della forchetta e del coltello incrociati, posta ai due lati delle lettere.

Il menù e i prezzi relativi sono in via di messa a punto da parte della compagnia carrozze letto e delle Ferrovie dello Stato. La Compagnia ha predisposto un programma per l'addestramento del personale, mentre le F.S. si sono riservate alcuni giorni per l'effettuazione di prove pratiche.

Attribuito il Premio Varrone

«Moto dell'anno» la Benelli «750 Sei»

Come gli altri modelli concorrenti è stata sottoposta ad una prova di 10.000 chilometri

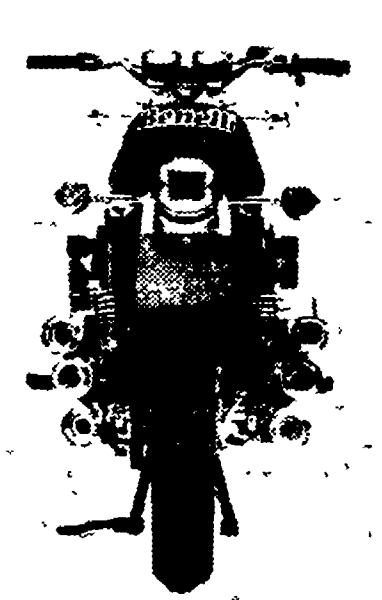
Nei corsi di una riunione, tenuta recentemente a Milano, alla quale sono intervenuti costruttori e tecnici delle più note case motociclistiche, è stato consegnato alla Benelli, per la sua «750 Sei», il «Premio Varrone» per la «moto dell'anno».

Il prestigioso riconoscimento, che è un vero e proprio «Oscar» in fatto di moto, è stato attribuito alla «750 Sei» per le sue doti di accelerazione, di ripresa, di tenuta di strada, di assenza di vibrazioni, cose queste che hanno universalmente conquistato la commissione esaminatrice.

La stessa commissione si è detta entusiasta anche della rivoluzionaria concezione testata ed estetica, che ha presieduto alla progettazione della motocicletta della Casa di Pesaro.

La scelta della «750 Sei» come moto dell'anno, non è stata facile; infatti tutti i modelli concorrenti, esaminati con minuziosa prove su

almeno 10.000 km., presentavano eccellenti caratteristiche; su tutti, però, la Benelli «750 Sei» si è innalzata per le sue doti ed ha vinto il premio.



La Benelli «750 Sei» vista posteriormente.

Oltre 1 milione di passeggeri nel '73

In aumento i voli Sardegna-Continente

I mezzi di comunicazione aerea sono di fondamentale importanza per la Sardegna. Infatti, considerata l'insularità della regione, costituiscono l'unica alternativa ai viaggi marittimi e l'unica possibilità di spostamento rapido. In proposito basterà rilevare che, con una popolazione di mezzo milione e con un reddito che è inferiore alla media nazionale, si sono avuti nel 1973 un milione e 67 mila viaggiatori in aereo. Inoltre, per quanto riguarda i servizi nazionali, il movimento aereo della Sardegna è stato nel 1972 superiore al 10 per cento dell'intero movimento sia per i passeggeri (900 mila su 8 milioni e 600 mila) che per le merci (5.650 tonnellate su 55 mila).

Nel giro di 8 anni, dal 1966 al 1973, il numero dei passeggeri si è più che quadruplicato mentre è triplicato il quantitativo delle merci trasportate.

L'aeroporto di Cagliari è il 4° posto per quanto concerne il traffico nazionale mentre Alghero è al 10° po-

sto. Tenendo conto, invece, anche del traffico internazionale Cagliari passa al 9° posto ed Alghero scende al 14°.

Nei tre aeroporti sardi il movimento è, in percentuale, così distribuito: a Cagliari 62% dei viaggiatori e 56% delle merci col 47% dei voli; ad Alghero 25% dei viaggiatori, 39% delle merci col 27% dei voli; ad Olbia 13% dei viaggiatori, 5% delle merci col 25% dei voli.

I viaggi di linea vengono effettuati da tre vettori (considerando insieme l'ATI e l'Alitalia): quest'ultima, peraltro, effettua una sola coppia di voli. Nel 1973 l'ATI ha trasportato tra la Sardegna e il continente 688 mila passeggeri, ai quali bisogna aggiungere i 29 mila della linea Cagliari-Alghero-Cagliari; l'Alitalia ne ha trasportato 109 mila, più altri 4 mila in voli a richiesta; 54 mila hanno viaggiato con i voli italiani.

Per quanto riguarda le merci, l'ATI ne ha trasportate 5 mila e Alitalia 553.

Erasmus Valente

Conclusa «Firenze motori, ieri-oggi»

Successo della rassegna motoristica fiorentina

Alla manifestazione, che avrà d'ora innanzi cadenza biennale, vivo interesse per la mostra delle Alfa Romeo



Quaranta autovetture d'epoca, altrettante motociclette d'epoca, trenta vetture da corsa, alcune decine di moto da competizione in rappresentanza delle marche più famose, veicoli fuoristrada, motori nautici ed aeronautici, una vasta sezione dedicata alla storia e allo sviluppo della motorizzazione nei settori dell'automobilismo, del motociclismo, dell'aeronautica, della nautica, della modellistica. Alla manifestazione fiorentina ha partecipato anche l'Alfa Romeo, che, interpretando alla lettera la formula della rassegna, «personaggi e fatti del motorismo, dalla ricerca allo sport», ha argomentato da vendere e da regalare.

«Con così che la «P2», del '24, vincitrice del titolo mondiale nel 1925, la «33 TT 12», vincitrice dell'edizione '74 della Mille chilometri di Monza e l'«Alfetta rally», protagonista del San Martino di Castrozza, e l'Alfa Romeo di Arese che è stata esposta a Firenze, e l'altra, nella versione 1930, la conquista del titolo mondiale permise all'Alfa Romeo di aggiungere allo stemma della vettura, dal 1925 in poi, una corona di alloro.

Più amicizie con la crisi energetica

Fallita nel 1972, una proposta di consorzio di «pendolari» automobilisti ha ora pieno successo

La congestione del traffico, l'inquinamento ma soprattutto la crisi del petrolio hanno dato il via, in una città degli Stati Uniti, ad un interessante esperimento di collettivizzazione dei «pendolari» che viaggiano in automobile.

La storia si inizia nel '72: nell'ambito di un più vasto progetto di controllo del traffico, l'Ente trasporti dello Stato del Connecticut aveva messo a punto e offerto agli automobilisti un programma che consentiva al singolo cittadino di trovare compagni di viaggio per il quotidiano trasferimento in auto casa-lavoro.

L'iniziativa aveva allora principalmente lo scopo di ridurre la congestione stradale e l'inquinamento. Tenendo conto dell'assetto urbanistico di Hartford — città scelta per l'esperimento — dove, come in molte città americane, le aree residenziali distano anche alcune decine di chilometri dalle zone in cui sono concentrati gli uffici, l'iniziativa sembrava interessante e vantaggiosa per l'individuo oltre che positiva per la collettività. Invece fu un fiasco: pochissimi «pendolari» vollero rinunciare ai viaggi del trasporto individuale.

Il programma venne quindi di utilizzato solo per i 14.000 dipendenti dello Stato del Connecticut e fu comunque necessario trovare forme di incentivazione che lo rendessero attraente: vennero ad esempio allestite 150 aree di parcheggio vicine agli uffici statali, riservate alle macchine che trasportassero almeno tre persone.

Il rilancio dell'iniziativa si è avuto alla fine del '73, allo scoppio della crisi energetica. Di fronte al continuo aumento dei costi del trasporto individuale, molti automobilisti hanno visto nella «collettivizzazione» un'alternativa valida al trasporto pubblico e privato.

Una recente indagine tra automobilisti che da qualche mese hanno adottato questo modo di trasporto, ha rilevato che molti utenti sono soddisfatti non solo del risparmio, ma anche perché hanno così eliminato la nota e la tensione della guida solitaria; per alcuni, gli occasionali compagni di viaggio si sono trasformati in amici abituali.

Attualmente, gli utenti del servizio sono oltre 63.000.

Singolari risultati negli USA

«Moto dell'anno» la Benelli «750 Sei»

Come gli altri modelli concorrenti è stata sottoposta ad una prova di 10.000 chilometri

almeno 10.000 km., presentavano eccellenti caratteristiche; su tutti, però, la Benelli «750 Sei» si è innalzata per le sue doti ed ha vinto il premio.



La Benelli «750 Sei» vista posteriormente.

Oltre 1 milione di passeggeri nel '73

In aumento i voli Sardegna-Continente

I mezzi di comunicazione aerea sono di fondamentale importanza per la Sardegna. Infatti, considerata l'insularità della regione, costituiscono l'unica alternativa ai viaggi marittimi e l'unica possibilità di spostamento rapido. In proposito basterà rilevare che, con una popolazione di mezzo milione e con un reddito che è inferiore alla media nazionale, si sono avuti nel 1973 un milione e 67 mila viaggiatori in aereo. Inoltre, per quanto riguarda i servizi nazionali, il movimento aereo della Sardegna è stato nel 1972 superiore al 10 per cento dell'intero movimento sia per i passeggeri (900 mila su 8 milioni e 600 mila) che per le merci (5.650 tonnellate su 55 mila).

Nel giro di 8 anni, dal 1966 al 1973, il numero dei passeggeri si è più che quadruplicato mentre è triplicato il quantitativo delle merci trasportate.

L'aeroporto di Cagliari è il 4° posto per quanto concerne il traffico nazionale mentre Alghero è al 10° po-

Erasmus Valente

AUGURI PER UN FELICE 1975

Coop - Bologna

La COOPERATIVA MURATORI ed AFFINI di CASTENASO

Costruzioni in cemento armato e muratura per fabbricati industriali e civile abitazione

LA DITTA AUGUSTO PEZZOLI «TUTTO PER LA CANTINA»

Centro Enologico Bolognese

IL NEGOZIO QUALIFICATO PER I VOSTRI WEEK-END

ROSINI ABBIGLIAMENTO IN GENERE

La COOPERATIVA COSTRUZIONI EDILIZIE S.A.C.C.E. s.r.l.

Non aspettate la PRIMAVERA! RISPARIAMATE

Geom. MATTEUZZI

CENTRO MACELLAZIONE e LAVORAZIONE CARNI

S. GIOVANNI PERSICETO

VIAGGI-TUTTO COMPRESO

VIAGGI-TUTTO COMPRESO

VIAGGI-TUTTO COMPRESO

VIAGGI-TUTTO COMPRESO

VIAGGI-TUTTO COMPRESO

VIAGGI-TUTTO COMPRESO

TELERADIO

radio PROGRAMMI

TV nazionale

12,30 Sapere

18,00 TVE

20,30 Telegiornale

22,45 Telegiornale

22,45 Telegiornale

Televisione svizzera

Televisione jugoslava

Televisione Capodistria